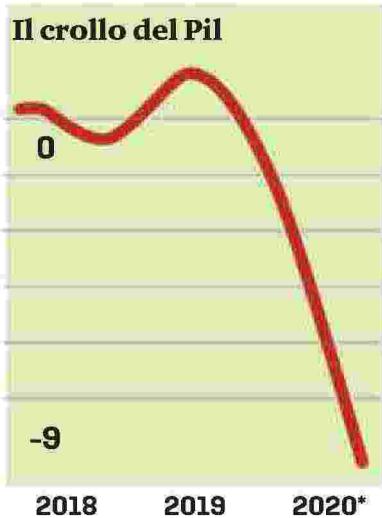


MANOVRA DA 55 MILIARDI

## Il governo litiga sui soldi di maggio Tronchetti: basta assistenzialismo



BARBERA, LOMBARDO E L'INTERVISTA  
DI SPINIA TRONCHETTI PROVERA - PP. 12-13

**Il ministro Patuanelli:  
non vogliamo  
sovietizzare  
il sistema produttivo**

**4,4**  
I milioni di lavoratori  
rientrati ieri  
nel primo giorno  
della Fase 2

**5**  
Tutte le aziende sotto  
i cinque milioni  
di fatturato avrebbero  
soldi a fondo perduto

**4**  
I miliardi aggiuntivi  
chiesti da Speranza  
preoccupato per ondate  
di nuovi contagi

# Decreto da 55 miliardi

## Maggioranza divisa su imprese e reddito

Vertice nella notte, asse inedito tra Conte e Renzi  
Ancora tensioni M5S-Pd sui sussidi ai disoccupati

ALESSANDRO BARBERA  
ILARIO LOMBARDO

Quando alle 21,30 - l'ora dell'ennesimo vertice notturno - il premier e il ministro del Tesoro si riuniscono per definire il maxidecreto anticrisi, il clima nella maggioranza è ancora teso. Per ragioni diverse il Pd, ma soprattutto Italia Viva, non sono disposti a farsi dettare la linea dai Cinque Stelle, tanto sugli aiuti alle imprese che alle famiglie più povere. La parte più difficile del lavoro riguarda anche questa volta gli aiuti all'economia. Il Tesoro ha pronto uno schema che prevede un sostegno a fondo perduto a tutte le imprese sotto i cinque milioni di fatturato (anche per il pagamento di affitto e bollette nelle settimane del lockdown), interventi da parte di Invitalia per rafforzare il patrimonio delle aziende tra cinque e cinquanta milioni, infine propone l'ingresso di Cassa depositi e prestiti nel capitale di tutte quelle sopra i cinquanta milioni. A scatenare l'opposizione dei renziani, rappresentati nella riunione da Luigi Marattin, economista e vicecapogruppo alla Camera, è la formula scelta per la categoria delle imprese medio-grandi. Che senso ha - questo il ragionamento di Italia Viva - concedere un contributo a fondo perduto fino a cinque milioni e invece l'intervento dello Stato nel patrimonio per quelle fino a cinquanta milioni? Una tesi che per una

volta sembra convincere **Lo scontro sul «Rem»**. Conte, già piegato dagli attacchi del nuovo presidente di Confindustria Carlo Bozza è il cosiddetto «reddito nomi. Un'«inaccettabile di emergenza». Affare delicato perché nelle intenzioni» da parte di chi «non ni dei Cinque Stelle altro ascolta» le imprese e «soldi non si tratta che dell'allarpioggia» invece di pensare agli investimenti, l'unica reddito di cittadinanza a vera leva possibile per farri- partire il Paese. «Non vogliamo sovietizzare il siste- c'è chi non percepisce al- ma produttivo», la risposta cun sussidio, ma allora -

del ministro grillino dello questa l'obiezione di Pd e Sviluppo Stefano Patuanelli. Eppure l'impressione del famiglie andrebbero erogati mondo delle imprese è pro- pri quella.

E così il premier - che in una intervista a questo giorno aveva promesso di sollecitare i vertici delle banche per accelerare le procedure sui prestiti - si presenta al vertice con l'intenzione di tenere conto delle obiezioni e trovando ragione pubbliche sui finanziamenti fino a ottocentomila

giuntivi. Il ministro è terrorizzato dall'ipotesi di una nuova ondata di contagi in autunno, e per questo vorrebbe fieno in cascina per l'eventuale riesplodere dell'emergenza. Ma nonostante il congelamento del patto di stabilità e il sì dell'Europa a un deficit che oscilla già attorno all'otto per cento, la coperta non può essere tirata all'infinito.

La bozza di decreto vale già 55 miliardi di euro, abbastanza per costringerci in autunno a fare richiesta di assistenza al fondo salvavita-Statisti. Quello è l'elefante

nella stanza di cui nessuno tenuta la più naturale: nel- la gran parte dei casi sono i sindaci a dare sostegno alle famiglie in serio disagio sociale. La seconda opzione è mediaticamente più tarlo in consiglio dei ministri al più tardi giovedì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I fondi per la sanità**  
euro, accelerando l'iter per Infine la sanità. Roberto approvare le pratiche in Speranza, ormai ribattezzabanca. E questo il principale motivo di scontento fra gli imprenditori.

dello lockdown, ha chiesto fino a quattro miliardi ag-



Alcuni operai tornati al lavoro ieri nello stabilimento Piaggio di Pontedera (Pisa)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.